

ALTICOLOR

REPORT DI SOSTENIBILITA' 2024

INDICE

INTRODUZIONE.....	1
NOTE METODOLOGICHE	1
INFORMAZIONI GENERALI.....	2
Storia	2
Servizi	3
Certificazioni	4
Organigramma	5
AMBIENTE.....	6
Emissioni di gas ad effetto serra e consumi energetici	6
Biodiversità	9
Consumi idrici	9
Inquinamento, uso delle risorse ed economia circolare	10
SOCIALE.....	14
Forza lavoro	14
Salute e sicurezza	14
Livello retributivo.....	15
Formazione.....	15
GOVERNANCE.....	17
Etica.....	17

INTRODUZIONE

A partire dal 2024, la società Al Ti Color S.r.l., in linea con l'evoluzione del contesto economico e sociale, si è impegnata, con il presente documento, nella redazione del suo primo report di sostenibilità avente l'obiettivo di fornire un'informativa sulle proprie azioni, sui propri impatti e sui propri obiettivi futuri rientranti nell'ambito dei temi ESG (Environmental – Social – Governance).

Tale rendicontazione, è redatta in forma totalmente volontaria, non rientrando la società tra la platea di soggetti obbligati dalle normative europee in essere a fornire tali particolari informazioni; la scelta, testimonia la volontà della società di dare valore ai temi ESG, i quali al giorno d'oggi, risultano fattori essenziali per una crescita sostenibile di lungo periodo.

Infatti, la società, è ben consapevole che nel mercato odierno, una crescita economica sana e sostenibile non può dipendere solamente dall'ottenimento di buoni risultati economici, ma si deve necessariamente porre l'attenzione anche ai propri impatti esterni, sia nei confronti dell'ambiente che nei confronti delle persone e più in generale nei confronti di tutti gli stakeholders che intrattengono rapporti con la società.

Questo documento rappresenta il primo step di un percorso di crescita lungo e impegnativo, ma che va a dare concretezza alla visione del management aziendale, il quale già negli anni precedenti ha posto al centro della strategia aziendale i temi ESG. Infatti, già da tempo, Al Ti Color, ha integrato le proprie strategie e politiche con il rispetto dell'ambiente riconoscendo l'impatto che il mondo azienda ha nei confronti di persone e ambiente, cercando di limitare il più possibile gli impatti negativi e rafforzando gli impatti positivi.

Dopo avere descritto le note metodologiche alla base della relazione, l'elaborato offre una panoramica introduttiva della società, descrivendone la storia e i servizi offerti e il proprio orientamento ai temi ESG; proseguendo vengono poi affrontati i vari macro temi, quali ambiente, sociale e di governance attraverso il reporting di dati e informazioni utili a rendicontare in termini numerici gli impatti, i rischi, le opportunità, nonché gli aspetti su cui la società si impegnerà a migliorare.

NOTE METODOLOGICHE

La società non essendo obbligata ad alcuna relazione di sostenibilità, ha redatto il presente elaborato in conformità alla direttiva CSRD ed in particolare prendendo come riferimento le linee di rendicontazione dettate dal *“Voluntary Sustainability Reporting Standards for Non – Listed Smes”* pubblicato nel dicembre 2024. Il framework, sviluppato dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group), si propone come principio di riferimento per le piccole e medie imprese non quotate, ed ha lo scopo di fornire uno strumento volontario capace di rendicontare in forma semplificata i dati sulla sostenibilità.

Sottolineando la novità di tale strumento ed in considerazione del fatto che per la società risulta essere il primo report che si pone come obiettivo la comunicazione di questa tipologia di informazioni extracontabili, si è optato per l'applicazione del modulo base, andando a fornire tutte le informazioni principali, omettendo quelle non rilevanti per la società, e aggiungendo ogni altra informazione si ritenesse consona ed utile.

L'obiettivo futuro, da parte della società, sarà sicuramente quello di implementare l'ambito e la qualità della rendicontazione, programmando un percorso di sostenibilità e un sempre più capillare ed efficiente processo di raccolta dati.

I contenuti presentati sono stati individuati tenendo conto della loro importanza strategica e della loro rilevanza rispetto al modello operativo. Le tematiche analizzate sono finalizzate ad offrire un quadro trasparente e realistico delle performance nei contesti ambiente, social e governance.

I dati di riferimento sono riferiti all'anno solare 2024. Tuttavia, per rendere l'informativa quanto più completa possibile, sono stati riportati, solo per alcuni ambiti di rendicontazione, anche i dati riferiti all'anno 2023, ove recuperabili, anche se non oggetto di autonoma rendicontazione di sostenibilità nell'anno precedente.

Il perimetro di rendicontazione è riferito all'hub operativo-amministrativo della società sito in Piazzola sul Brenta (PD), via Cavalieri di Vittorio Veneto, ai civici 15/17. Nei primi mesi del 2025 è stato reso operativo il nuovo capannone industriale situato al civico 25 della stessa via, che, non essendo entrato in funzione già nel 2024, non viene considerato ai fini della presente relazione.

INFORMAZIONI GENERALI

Nel presente capitolo verrà fornita una panoramica della società, partendo dalla sue origini per poi approfondire l'approccio nei confronti dei temi di sostenibilità e alla loro inclusione nella strategia aziendale, anche attraverso le molteplici certificazioni in possesso, alcune delle quali risultano essere in stretta relazione ai temi ESG.

Indirizzo sede legale	Piazzola sul Brenta (PD), Via Cavalieri di Vittorio Veneto 15 - 17
Domicilio legale / PEC	alticolor@pec.it
Numero REA	PD-378647
Codice fiscale e n. iscr. Registro delle Imprese	04302780285
Partita IVA	04302780285
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Anno di costituzione	2008
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Toson Lucia

Storia

Al Ti Color viene fondata nel 2008, dai soci Flavio e Lucia, già esperti del trattamento del titanio e dell'alluminio in diversi settori, proponendosi come impresa specializzata in trattamenti all'avanguardia su manufatti in titanio, alluminio, acciaio, carbonio e plastiche.

Fin da subito viene scelta da prestigiose aziende che guidano i mercati italiani e americani, una rosa di clienti importanti destinata a crescere e a consolidarsi negli anni successivi; nel corso degli anni la società si focalizza nei settori quali medicale, dentale, oreficeria, automotive, aeronautico, sport, oggettistica di alto profilo, alimentare e meccanica in generale.

Nei primi anni di attività, oltre alle lavorazioni sui metalli, Al Ti Color si amplia offrendo consulenza specializzata nello sviluppo di nuovi trattamenti capaci di conferire al manufatto le proprietà e le performance desiderate.

Negli ultimi anni continua la crescita della società arricchendosi di nuove lavorazioni, quali l'elettrolucidatura, la micropallinatura e la sbavatura chimica e nuove superfici da trattare come il carbonio e le plastiche.

Nel 2023 l'azienda festeggia il 15esimo anniversario dalla fondazione e ottiene la certificazione NADCAP per i processi chimici.

Ad oggi l'azienda ha un volume d'affari di circa 3,5 milioni di euro, con un trend di crescita degli ultimi anni quale sintomo di qualità del servizio offerto. Nel prossimo futuro, l'obiettivo sarà proseguire il percorso di crescita sostenibile, nonché quello della naturale crescita economico-societaria, anche attraverso l'avvio a pieno regime del nuovo stabilimento e l'ampliamento della gamma di servizi offerti.

Servizi

La società, grazie all'implementazione dei migliori impianti tecnologici automatizzati, è specializzata in trattamenti all'avanguardia su manufatti in titanio, alluminio e acciaio che richiedono la massima performance e resa estetica, nei settori quali medicale, aerospaziale, automotive, meccanica di precisione, arredo design.

Le lavorazioni che offre Al Ti Color, suddivise per tipologia di materiale, sono le seguenti:

Titanio	Alluminio	Acciaio
Anodizzazione dura	Ossidazione naturale	Elettrolucidatura
Anodizzazione colorata	Ossidazione dura	Passivazione
Micropallinatura	Ossidazione colorata	Zinco-Nichel
Elettrolucidatura	Elettrolucidatura	Sbavatura chimica
Passivazione	Passivazione cromica	Micropallinatura
Sabbiatura e doppio attacco acido	Impregnazione	Decontaminazione al plasma
Doppio attacco acido	Lubrificazioni speciali	
Lubrificazioni speciali		
Decontaminazione al plasma		

Al Ti Color offre inoltre soluzioni dedicate alle aziende che vogliono verificare e certificare la qualità e il confezionamento dei componenti in metallo.

I servizi includono l'analisi di microscopia avanzata, il test di resistenza alla corrosione e il confezionamento in ambienti controllati, assicurando la massima affidabilità e conformità agli standard richiesti dai settori di appartenenza.

Attraverso strumentazioni tecnologicamente avanzate, viene offerto un controllo completo della qualità e delle prestazioni di particolari in titanio, acciaio e alluminio. In particolare la società svolge:

- *Analisi con microscopio SEM*: il servizio essenziale per l'analisi dettagliata della morfologia e della composizione superficiale dei componenti. Tale servizio permette di rilevare eventuali impurità e certificare che valori come la rugosità e la profondità dei crateri sui particolari trattati siano conformi agli standard richiesti dall'ambito in cui si opera;
- *Test in nebbia salina*: è un test cruciale per valutare la resistenza alla corrosione dei componenti in metallo e verificare che i trattamenti protettivi applicati al componente soddisfino gli standard richiesti, assicurando longevità e affidabilità operativa dei prodotti finiti;
- *Confezionamento in camera bianca*: il servizio permette di proteggere da contaminazioni i componenti utilizzati nei settori che richiedono i massimi standard di pulizia e precisione, come il medicale, il dentale, l'aerospaziale, l'elettronico, mantenendo la massima integrità fino alla destinazione e all'uso finale.

Ad integrazione dell'ordinaria attività di servizi sopra descritti, la società già da qualche anno, si promuove affinché lo svolgimento delle proprie attività sia in linea con la salvaguardia dell'ambiente e la limitazione dell'inquinamento, integrando le proprie politiche di governance con i temi ESG; ne sono la testimonianza, le due torri di abbattimento dei fumi negli impianti utilizzati nel proprio processo di lavorazione, l'impianto a ciclo chiuso per lo smaltimento dei fluidi e il

sistema a pannelli solari per la produzione di energia elettrica. Tutti strumenti che mirano a raggiungere un processo ad impatto zero, o quantomeno di mitigarlo il più possibile.

Certificazioni

La società, operando in un settore dove la specializzazione e la qualità del servizio e dei processi sono fattori strategici significativi, nel corso degli anni ha ottenuto diverse certificazioni che vanno a dare evidenza dell'impegno costante alla ricerca della qualità del servizio.

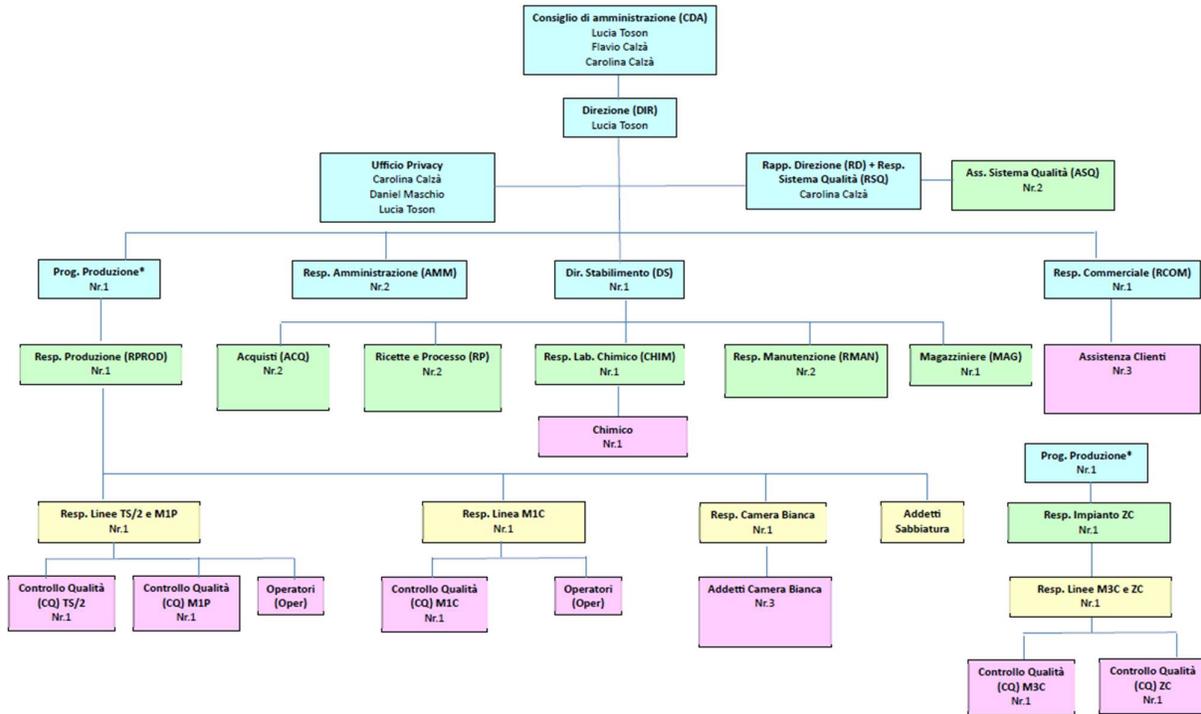
Al Ti Color investe nell'eccellenza e lavora costantemente per offrire ai propri clienti servizi di qualità e processi certificati in linea con gli alti standard richiesti da ogni settore.

Qui di seguito vengono riepilogate tutte le certificazioni in possesso:

Certificazione	Ambito
ISO 9001:2015	Certificazione di qualità dei processi UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN 9100:2018	Certificazione internazionale per i sistemi di gestione della qualità nel settore aerospaziale, della difesa e dell'aviazione
UNI CEI EN ISO 13485:2021	Certificazione per la qualità dei sistemi produttivi per le aziende che progettano, producono installano e mantengono dispositivi medici e relativi servizi
UNI EN ISO 45001:2023	Certificazione per la gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (SGSSL)
UNI EN ISO 14001:2015	Certificazione di riferimento per i sistemi di gestione ambientale (SGA)
NADCAP chemical processing	Accreditamento specifico per garantire la qualità e la conformità dei processi speciali utilizzati per la produzione di componenti critici per il settore aerospaziale e della difesa
QUALANOD - Industrial & Hard Anodizing	Certificazione internazionale che garantisce il rispetto di standard tecnici e prestazionali nel processo di anodizzazione dell'alluminio

Organigramma

L'organigramma societario si presenta come segue.



AMBIENTE

La società ha sempre considerato l'ambiente quale tema sensibile e di rilevante importanza. Fin da subito, Al Ti Color ha integrato nei propri processi e nelle proprie strategie la tutela dell'ambiente e il rispetto dei consumi.

Come brevemente accennato nel paragrafo "Certificazioni", la società consapevole dell'estrema importanza che rivestono la salvaguardia e la tutela dell'ambiente ha implementato un sistema di gestione al fine di migliorare le proprie prestazioni ambientali e mitigare gli impatti connessi alle sue attività.

Allo scopo di perseguire al meglio tali finalità, Al Ti Color dopo aver approfondito il contesto ambientale del proprio sito produttivo, ha svolto un'analisi degli aspetti e degli impatti ambientali che possono derivare dallo svolgimento delle proprie attività. A certificazione di quanto sopra detto la società ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 14001:2015, impegnandosi a realizzare e mantenere un Sistema di gestione Ambientale coerente con i requisiti della norma UNI EN ISO 14001:2015. Inoltre si impegna a:

- Valutare gli impatti ambientali diretti ed indiretti legati al servizio erogato e adottare procedure di gestione tali da garantire che impianti e processi offrano la maggiore protezione dell'ambiente, dei lavoratori e delle parti interessate in un'ottica di miglioramento continuo;
- Prevenire l'inquinamento;
- Garantire il rispetto di tutti gli obblighi cogenti applicabili e ogni altra prescrizione che l'organizzazione sottoscrive riguardo ai propri aspetti ambientali e i pericoli per la salute e sicurezza sul lavoro;
- Garantire che le proprie attività vengano condotte nel più rigoroso rispetto delle procedure di controllo operativo e di emergenza;
- Pianificare delle attività in modo da minimizzare l'impatto sull'ambiente, limitare il consumo di energia e risorse naturali, nella logica del miglioramento continuo;
- Operare in sinergia con i fornitori e intensificare i controlli della merce acquistata sensibilizzandoli all'utilizzo di tecnologie sostenibili nel rispetto dell'ambiente e all'attuazione di modalità di riduzione dei rischi;
- Garantire la disponibilità di tutte le informazioni e risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi e i traguardi ambientali aziendali;
- Riesaminare periodicamente la Politica Ambiente per valutarne l'idoneità, apportando eventuali modifiche, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi del miglioramento continuo.

A tale fine sono fatti propri da parte della società i seguenti punti di azione:

1. Responsabilizzare i propri dipendenti alla protezione dell'ambiente tramite programmi di informazione e formazione del personale;
2. Assicurare la piena collaborazione in caso di necessità con gli organi ispettivi e gli Enti locali;
3. Monitorare i consumi delle risorse e intraprendere azioni di miglioramento al fine di ridurre le perdite, gli sprechi e le anomalie;
4. Gestire in maniera più efficiente la gestione dei rifiuti con particolare attenzione alla loro differenziazione e agli obiettivi di recupero;
5. Comunicare la Politica Ambientale a tutte le persone che operano nell'organizzazione o per conto della stessa;
6. Redigere e applicare procedure per la gestione ambientale sia per le condizioni normali che per le condizioni accidentali che possono avere impatti sull'ambiente.

Emissioni di gas ad effetto serra e consumi energetici

In conformità al principio di rendicontazione VMSE, le emissioni di gas serra e i consumi energetici sono stati analizzati distinguendoli tra le diverse categorie previste. In particolare, le emissioni sono state suddivise tra:

- Scope 1, che comprende tutte le emissioni dirette derivanti da fonti possedute o controllate dall'organizzazione, come ad esempio le emissioni generate dalla combustione di carburanti nei processi produttivi o nei mezzi aziendali;

- Scope 2, che include le emissioni indirette associate al consumo di energia elettrica acquistata e utilizzata per le attività aziendali.

Questa classificazione consente di monitorare in modo più preciso l'impatto ambientale dell'organizzazione, migliorare la trasparenza nella rendicontazione e individuare con maggiore efficacia le aree di intervento per la riduzione delle emissioni.

Partendo dalle emissioni di Scope 1, le fonti di consumo ed oggetto di misurazione riguardano:

- Il consumo di gas naturale per il riscaldamento e per il processo produttivo delle lavorazioni aziendali;
- Il consumo di carburante consumato dalla flotta di autoveicoli aziendali.

Qui di seguito vengono riportati i consumi 2024. Essendo disponibile è stato inserito anche il dato 2023 per una panoramica più completa.

Combustibile	UdM	2024	2023
Gas metano	sMc	16.200	17.192
Gasolio	Lt	5.047	5.098

Utilizzando i fattori di conversione desunti dalla tabella dei parametri standard nazionali utilizzati per l'inventario delle emissioni di Co2, pubblicati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza e che prendono come riferimento i report forniti da ISPRA rispettivamente per il 2023 e per il 2024, si ottengono i seguenti valori in emissioni di tonnellate di Co2 equivalenti.

Combustibile	UdM	2024	2023
Gas metano	tCo2eq	32,7	34,5
Gasolio	tCo2eq	19,2	19,3
Totale emissioni di Scope 1		51,9	53,8

Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 è stato utilizzato il dato dei Kwh acquistati dalla rete elettrica nazionale direttamente dai documenti di spesa per il periodo di riferimento.

Per poter ottenere le emissioni di tonnellate di Co2 equivalenti si è optato per l'applicazione del metodo *location based*, utilizzando il fattore di emissione pubblicato da ISPRA nel proprio report n. 413/2025, rispettivamente per il 2023 e per il 2024.

Si vuole dare evidenza inoltre, che la società, già a partire dall'anno 2022, ha messo in funzione un impianto fotovoltaico che permette di ridurre l'approvvigionamento di energia proveniente da fonti fossili. Inoltre, l'energia prodotta in eccesso viene venduta per essere reimmessa nel sistema elettrico nazionale.

Qui di seguito vengono riportati i dati di acquisto dei Kwh di energia elettrica, unitamente ai Kwh prodotti dall'impianto di proprietà al netto di quella venduta.

Fonte di approvvigionamento	UdM	2024	%	2023	%
Energia elettrica acquistata	Kwh	230.000	79,28%	226.385	76,73%
Energia elettrica prodotta	Kwh	85.728	20,72%	100.653	23,27%
<i>di cui venduta</i>	Kwh	25.604		32.013	
Energia utilizzata		290.124		295.025	

Procedendo alla conversione in emissioni di Co2 dei consumi dei Kwh con i predetti fattori di conversione si ottengono le seguenti emissioni.

Emissioni di Co2	UdM	2024	2023
Energia elettrica acquistata	tCo2eq	49,7	58
Energia elettrica prodotta	tCo2eq	-	-

Alla luce dei dati sopraesposti la società nel corso del 2024 (e 2023) rendiconta le seguenti tonnellate di Co2 emesse in base alla classificazione di Scope 1 e Scope 2.

Emissioni in tCo2eq	UdM	2024	2023
Scope 1	tCo2eq	51,9	53,8
Scope 2	tCo2eq	49,7	58
Totale emissioni di Co2		101,6	111,8

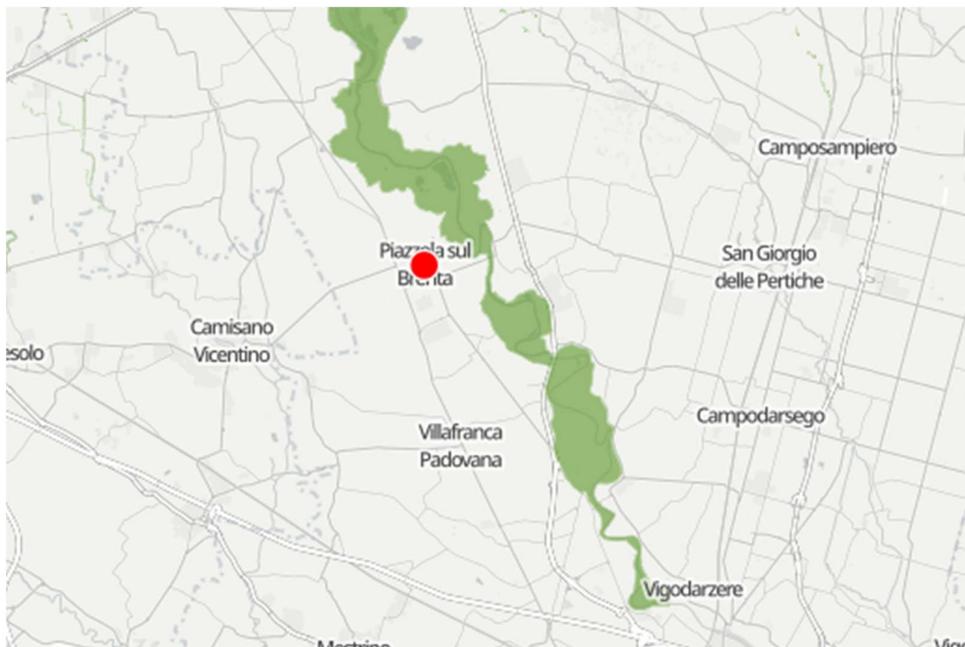
Nel complesso, si registra un calo delle emissioni di Co2 che può essere interpretato nel seguente modo:

- Per le emissioni di Scope 1, nonostante l'aumento della produzione rispetto all'anno precedente, si è registrato un minor consumo di gas metano. Questo è dovuto dal fatto che è entrato in funzione nel corso dell'anno un pannello solare termico che ha permesso di abbassare il fabbisogno di approvvigionamento di gas metano dalla rete nazionale;
- Per le emissioni di Scope 2 da una riduzione del fabbisogno di Kwh di energia elettrica utilizzata ma soprattutto dalla riduzione del valore assoluto del fattore di emissione utilizzato per il metodo location based, sintomo che anche la composizione nazionale dell'energia elettrica si orienta sempre di più verso una produzione di energia derivante da fonti rinnovabili.

Biodiversità

Proseguendo con la trattazione del macro tema ambiente, si pone in evidenza, ai fini della tematica dell'influenza dell'attività di Al Ti Color nei confronti della biodiversità, che l'ubicazione della società si trova in Piazzola sul Brenta, in provincia di Padova e nelle vicinanze delle sponde del fiume Brenta.

Dal sito <https://natura2000.eea.europa.eu/> si può vedere come la società, pur non ricadendo all'interno di un'area sensibile sotto il profilo della biodiversità, vi risulti comunque in prossimità. L'area evidenziata è la zona del fiume Brenta, la quale presenta numerosi habitat e specie da tutelare. La società comunque, non sviluppa attività che potrebbero generare direttamente o indirettamente inquinamento del suolo, delle acque o dell'aria, né minacciare la biodiversità.



Consumi idrici

Per quanto riguarda l'utilizzo e il consumo dell'acqua, le principali fonti di impiego delle risorse idriche sono rappresentate dagli usi igienico-sanitari e da specifiche lavorazioni nei processi produttivi, nei quali risulta indispensabile effettuare trattamenti idrici mirati per garantire l'elevata qualità del servizio. Questo secondo aspetto, di vitale importanza, è costantemente monitorato dalla società al fine di ottimizzare il processo produttivo e ridurre al minimo gli sprechi.

Per soddisfare il fabbisogno idrico necessario a tali lavorazioni, oltre all'utilizzo di acqua prelevata dalla rete idrica e poi trattata, si provvede anche all'acquisto di acqua già demineralizzata da fornitori terzi.

Qui di seguito vengono rendicontati i consumi idrici rilevati nel corso dell'anno confrontati con il dato 2023.

Consumi idrici	UdM	2024	2023
Acqua da acquedotto	m3	850	860,5
Acqua demineralizzata acquistata da fornitori terzi	m3	32,75	7,4
Totale consumi idrici		882,75	867,90

Il consumo di acqua prelevata dall'acquedotto può essere ripartito indicativamente in un 10% per l'utilizzo igienico-sanitario e il restante 90% per l'utilizzo nel processo di lavorazione; mentre l'acquisto di acqua demineralizzata da fornitori terzi è destinato solamente alle lavorazioni industriali.

Nel complesso, si rileva un incremento del consumo di acqua, in particolare per quanto riguarda l'acquisto da fornitori terzi. Questo aumento è dovuto all'aggiornamento dei processi produttivi necessario per l'ottenimento della certificazione NADCAP. In tale contesto, per ottimizzare le lavorazioni, è richiesto un utilizzo maggiore di acqua distillata, nonché una sostituzione più frequente delle vasche, al fine di garantire standard più elevati di pulizia.

Tramite i portale *WRI's Aqueduct Water Risk Atlas* si evidenzia come la società si trovi all'interno di una zona che presenta uno stress idrico di livello medio.



Inquinamento, uso delle risorse ed economia circolare

L'economia circolare rappresenta un approccio sostenibile che punta a ridurre al minimo gli scarti e a valorizzare al massimo le risorse disponibili, promuovendo il riuso, il riciclo e l'ottimizzazione dei processi produttivi. In quest'ottica, Al Ti Color, mette in atto strategie che incentivano un utilizzo efficiente e continuo delle risorse, contribuendo concretamente alla diminuzione degli effetti negativi sull'ambiente.

Nel corso del 2024 si è rilevata una produzione di rifiuti come di seguito riportato.

Voce	UdM	2024	2023
Rifiuti	Kg	401.550	408.002

I rifiuti derivano in minima parte dalla produzione di rifiuti ordinari, quali carta, plastica, vetro e secco, che vengono raccolti in maniera differenziata e, principalmente dalle lavorazioni idriche, le quali comportano la formazione di un residuo di acqua sotto forma di rifiuto liquido che necessita di essere correttamente smaltito.

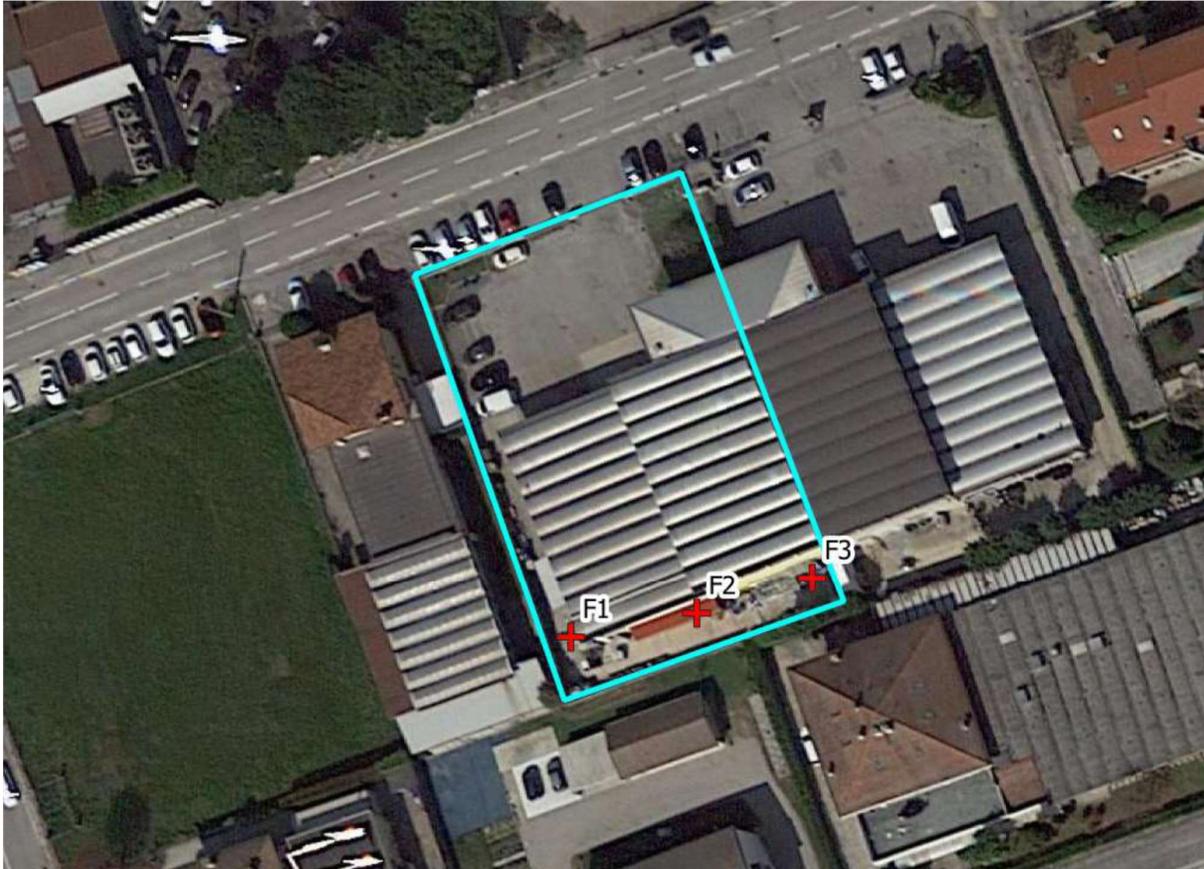
Già da diverso tempo sono state messe in funzione, due torri di abbattimento dei fumi ed un impianto a ciclo chiuso per lo smaltimento dei fluidi; dalla quantità di acqua utilizzata all'interno del ciclo produttivo circa la metà evapora durante la lavorazione e il relativo vapore viene filtrato attraverso le suddette torri di abbattimento, mentre il residuo, se non ancora presente all'interno delle vasche per i futuri utilizzi, viene adeguatamente smaltito tramite il codice rifiuto CER D9. Il rifiuto liquido viene affidato per lo smaltimento ad una ditta esterna, regolarmente autorizzata dalla Regione Veneto, e il tutto viene documentato dai relativi Formulari di Identificazione. Questo rifiuto, attraverso un trattamento chimico fisico verrà separato in una parte di fanghi, che viene smaltita a seconda dei casi come pericolosi o non pericolosi, e in una parte di acqua che può ritenersi purificata e che quindi viene riversata in pubblica fognatura.

Obiettivo futuro della società per i prossimi report sarà quello di rendicontare numericamente la correlazione tra acquisto di acqua e la quantità che viene destinata allo smaltimento e quella che viene filtrata durante l'evaporazione.

Altro aspetto che viene preso in considerazione da Al Ti Color è l'inquinamento acustico. Nel concreto, la società, nel corso del 2023, si è adoperata per misurare le proprie emissioni ed immissioni sonore, con lo scopo di valutare il clima acustico di zona e verificare la congruità dell'attività con i limiti previsti dalla normativa.

In primis, il luogo dove si trova l'unità operativa della società è una zona prevalentemente industriale.

Nell'analisi effettuata sono state mappate le seguenti fonti di inquinamento acustico.



ID	Fonte	Posizione	Dato acustico [dB(A)]
F1	Impianti di aspirazione	All'esterno lungo la facciata ovest	$L_p = 63.4 \text{ dB(A)}$ a 5 metri
F2	Impianti UTA	All'esterno lungo la facciata sud	$L_p = 57.5 \text{ dB(A)}$ a 2,5 metri
F3	Pompa di calore	All'esterno lungo la facciata sud	$L_p = 59.1 \text{ dB(A)}$ a 4,5 metri

Sono stati poi individuati i ricettori confinanti, ossia le zone che potenzialmente potrebbero subire l'impatto acustico prodotto dall'attività della società. Come si può notare i ricettori rientrano in zone destinate ad aree di intensa attività umana e ad aree prevalentemente industriali.



Come riepilogato qui di seguito i livelli di emissione e i livelli di immissione sono risultati sotto la soglia prevista dalla normativa.

Livelli di emissione

Ricettore	Classe acustica	Laeq, TR emissione DIURNO [dBA]	Valore limite di emissione DIURNO [dBA]	Rispetto limite
RS1	V	44.0	65.0	SI
RS2	IV	47.5	60.0	SI
RS3	V	54.0	65.0	SI

Livelli di immissione

Ricettore	Classe acustica	Laeq, TR immissione DIURNO [dBA]	Valore limite di immissione DIURNO [dBA]	Rispetto limite
RS1	V	46.0	70.0	SI
RS2	IV	49.0	65.0	SI
RS3	V	54.0	70.0	SI

E' stata poi effettuata la verifica del limite differenziale, ossia la verifica in riferimento allo scenario con le condizioni operative più sfavorevoli in termini di emissioni sonore. Tale attività ha portato a valutare alcuni interventi di miglioramento tant'è che nel corso del 2024 è stato effettuato il ricollocamento della pompa di calore (fonte F3), al fine di ridurre l'inquinamento acustico nei confronti del ricettore RS3.

Qui i dati rilevati nel 2023.

Ricettore	LAint [dBA]	LRint [dBA]	Applicabilità differenziale	Livello differenziale [dBA]	RISPETTO DEL LIMITE
RS1	43.2	39.4	NO (LA < 50.0)	-	N.A.
RS2	45.8	39.4	NO (LA < 50.0)	-	N.A.
RS3	51.2	39.4	SI	11.8	NO

Come anzidetto, si è reso necessario procedere allo spostamento della fonte F3 e, successivamente all'intervento, sono state eseguite delle nuove rilevazioni per poter valutare l'impatto dell'azione correttiva effettuata; relativamente al ricettore RS3, si è riscontrato un livello di immissione pari a 51.5 dBA, inferiore rispetto ai 54.0 rilevati ante intervento.

Per quanto concerne invece il livello di differenziale di rumore, considerando condizioni di finestre aperte e applicando quindi un'attenuazione di 3 dBA dovuta al passaggio del suono attraverso il foro finestra, si ottiene un livello ambientale interno pari a 48.5 dBA. Poiché tale valore risulta inferiore alla soglia dei 50 dBA, il criterio del livello differenziale non risulta applicabile presso il ricettore in esame.

I risultati dell'indagine fonometrica hanno quindi confermato l'efficacia dell'intervento eseguito, evidenziando un generale contenimento dei livelli sonori.

SOCIALE

In questa sezione si vuole offrire una panoramica inerente il secondo macro tema, ossia la gestione delle risorse umane, quale fattore significativo nel processo di crescita sostenibile di un'impresa. Si fornirà una descrizione generale, per poi comunicare i dati riferiti alla sicurezza sul lavoro, alle politiche retributive, alla presenza di accordi di contrattazione collettiva e alle ore di formazione del personale.

Forza lavoro

Qui di seguito un primo riepilogo dove vengono rappresentate le informazioni principali quali genere e qualifica del personale in essere.

Dipendenti per categoria	2024*	
	Uomini	Donne
<i>Impiegati</i>	4	6
<i>Operai</i>	11	10
Totale	15	16

*Headcount al 31/12/2024

Al 31 dicembre 2024 la forza lavoro conta 31 unità, escludendo i 3 amministratori, presentando una quota significativa di personale di genere femminile, il quale va a rappresentare il 52% della forza lavoro.

E' altresì presente un dipendente rientrante tra le categorie protette.

Il 100% dei dipendenti è inquadrato con contratto a tempo indeterminato e a tutto il personale viene applicato il contratto collettivo nazionale del settore "Industria Metalmeccanica".

La maggior parte del personale è all'interno dell'azienda da diversi anni, garantendo

La forza lavoro risulta di nazionalità prevalentemente italiana, ma è anche presente personale proveniente da altri Paesi dell'Europa e del Mondo.

Dipendenti per nazionalità	2024*	
	Uomini	Donne
<i>Dipendenti nazionalità italiana</i>	14	11
<i>Dipendenti altre nazionalità</i>	1	5
Totale	15	16

*Headcount al 31/12/2024

Salute e sicurezza

La sicurezza nei processi produttivi e in tutti i luoghi di lavoro è un tema di primaria importanza. La società si impegna costantemente a tenere aggiornati e a far rispettare i proprio sistemi di sicurezza e a fornire l'adeguata fornitura di protezioni individuali per far svolgere l'attività ai propri dipendenti in totale sicurezza.

Come anticipato nel paragrafo "Certificazioni", la società ha ottenuto nel corso del 2024 e con validità tre anni, la certificazione UNI EN ISO 45001:2023. Tale risultato è stato voluto al fine di poter attivare un Sistema di Gestione Sicurezza e Salute sul Lavoro (SGSSL) esteso a tutte le attività aziendali, in accordo a quanto stabilito proprio dalla norma UNI EN ISO 45001.

L'attuazione del SGSSL ha come obiettivo quello di concretizzare i requisiti specificati dalle norme. In tale contesto l'azienda intende puntare al miglioramento continuo, coinvolgendo il proprio personale. L'obiettivo futuro è quello di far

promuovere ogni azione diretta a far sì che i suoi prodotti e le sue lavorazioni non presentino rischi significativi per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Nel corso del 2024 non si è verificato alcun infortunio sul lavoro.

Inoltre, nel corso degli anni non si è registrata alcuna malattia sul lavoro.

Salute e sicurezza	
<i>Infortuni sul lavoro</i>	0
<i>Malattie professionali rilevate</i>	0

Livello retributivo

Come anticipato nei paragrafi precedenti la società applica alla totalità dei propri dipendenti il CCNL "Industria Metalmeccanica".

Nel seguente prospetto si dà evidenza della retribuzione media per categoria e per genere.

Retribuzione media impiegati*	
<i>Donne</i>	34,3
<i>Uomini</i>	32,6
Retribuzione media operai*	
<i>Donne</i>	36,8
<i>Uomini</i>	30,3
Retribuzione media* (tutte le categorie)	
<i>Donne</i>	35,6
<i>Uomini</i>	31,4

*dati in migliaia di euro

A testimonianza del forte orientamento della società nei confronti delle risorse di genere femminile si nota come la retribuzione nei loro confronti sia leggermente superiore, circostanza questa, sicuramente positiva e legata a fattori oggettivi, quali responsabilità, esperienza, competenze personali e anzianità aziendale; infatti, il personale femminile attivo al 31 dicembre, risulta essere mediamente impiegato all'interno dell'azienda da molti più anni rispetto al personale maschile.

Ad integrazione della retribuzione ordinaria, ai dipendenti vengono poi erogate forme di welfare aziendale quali buoni spesa e buoni carburante.

Formazione

Per fornire ai propri clienti un servizio di alta qualità e professionalità la formazione del personale si pone come pilastro per far crescere le competenze dei propri lavoratori.

Nel corso dei prossimi anni la società si pone come obiettivo quello di dedicare sempre più ore a beneficio della crescita professionale dei propri dipendenti.

Ore di formazione erogate e documentate nell'arco dell'anno	Donne		Uomini		Totale	
	Ore	Media*	Ore	Media*	Ore	Media*
<i>Impiegati</i>	152	25	202	34	354	30
<i>Operai</i>	24	2	261	19	285	11
Totale	176		463		639	

*Media ottenuta dal rapporto di ore frequentate e il numero di dipendenti nel corso dell'anno

GOVERNANCE

Al Ti Color presenta una solida governance di matrice familiare che pone l'attenzione alla crescita responsabile, con un'ottica non solo di breve, ma soprattutto, di lungo periodo.

Nel contesto di un impegno crescente verso la sostenibilità e la responsabilità sociale, il concetto di corporate governance assume un ruolo sempre più centrale nella definizione e nell'attuazione delle strategie aziendali legate ai temi ESG. Al Ti Color si è impegnata nel corso della sua storia a costruire una governance solida e trasparente, la quale diventa fondamentale per integrare efficacemente i principi etici, ambientali e sociali nei processi decisionali dell'impresa, contribuendo così a creare valore duraturo non solo per gli azionisti, ma per tutti gli stakeholders.

Il modello di governance è tradizionale e prevede tre componenti del Consiglio di Amministrazione, formato da Presidente e due Consiglieri. I soci fondatori sono anche gli amministratori, la sig.ra Toson Lucia e il sig. Calzà Flavio. Negli ultimi anni, nell'ottica di una continuazione familiare, è entrata nel consiglio direttivo anche la figlia Calzà Carolina.

Si presenta di seguito la composizione del consiglio di amministrazione.

Qualifica	
<i>Presidente del CdA</i>	Toson Lucia
<i>Consigliere</i>	Calzà Flavio
<i>Consigliere</i>	Calzà Carolina

Non si segnalano nel corso della storia della società condanne e sanzioni ricevute per violazioni delle normative anticorruzione e anticoncussione.

Si dà evidenza che la società ha inoltre ottenuto il rating di legalità certificato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e che provvede a rinnovarlo ogni biennio.

Etica

La società attribuisce grande valore ai principi etici e alla responsabilità professionale. Per questo motivo ha adottato un codice etico, quale guida essenziale per operare nel rispetto della legalità, dell'integrità e della trasparenza.

Grazie all'adozione del codice etico si intendono esplicitare i principi e gli standard di comportamento etico e professionale che si richiede di applicare a tutti i propri dipendenti e collaboratori nello svolgimento quotidiano del proprio lavoro e in tutti i rapporti commerciali ed istituzionali che possono verificarsi.

Tale strumento permette di uniformare e orientare tutto il personale e l'organo direttivo in un'unica direzione, descrivere i valori e i principi di comportamento che la società richiede nel momento in cui ci si confronta con soggetti esterni quali clienti, fornitori, pubblica amministrazione e altri.

A supporto del rispetto della cultura e della legalità la società ha adottato anche uno strumento di *whistleblowing* al fine di segnalare comportamenti scorretti e violazioni del codice etico. La comunicazione avviene tramite la segnalazione scritta in busta chiusa e in forma anonima.

Nel corso del presente periodo di rendicontazione non si segnalano casi di non conformità a leggi o a regolamenti interni.